

3/1/10

PONTASSIEVE

Centro operativo
Un 2009 di interventi

IL 2009 è stato un anno intenso per il Centro Operativo Comunale di Pontassieve. Secondo l'amministrazione agli interventi programmati si sono affiancati oltre mille interventi realizzati a seguito delle segnalazioni o richieste pervenute. Un bilancio che va dalla scuola ai lavori sulle strade fino a quelli sull'illuminazione. Ma vediamo in particolare qualche cifra: gli interventi sulle scuole e su altri edifici di proprietà comunale sono stati quasi 550. Poco meno di 500, invece, i lavori svolti sulle strade e per il decoro urbano e poco più di 200 quelli in merito all'illuminazione pubblica. Si è trattato di un'attività intensa distribuita su tutti i dodici mesi l'anno e in tutto il territorio di Pontassieve, che si estende per 115 kmq. A questi interventi vanno anche aggiunti i lavori che il centro operativo programma e svolge durante l'anno, ovvero le attività sugli asfalti e il rifacimento della segnaletica stradale. Questa tipologia di interventi che si è concentrata soprattutto nel periodo tra primavera ed estate e si unisce ai lavori di sicurezza delle strade vicinali. Da sottolineare poi anche il lavoro svolto per situazioni di particolare disagio. E in questo caso non può non essere fatto un riferimento ai giorni di maltempo che hanno preceduto il Natale. Sono state giornate, infatti, che hanno visto il personale impegnato ininterrottamente con i mezzi in dotazione e con circa 300 quintali di sale sciogli ghiaccio. «Dal 2010 — spiega inoltre l'Assessore ai lavori pubblici Leonardo Pasquini — presso il Centro Operativo comunale sarà implementato il controllo di gestione per le nostre squadre di operai. I numeri sugli interventi del 2009 parlano da soli e testimoniano l'attenzione costante riservata al territorio. Il nostro obiettivo è comunque arrivare ad una ancora più efficace valutazione programmazione dei lavori pubblici».

3/1/10

A TUTTA BEFANA A Settimello 'sfila' la calza più lunga

di MANUELA PLASTINA

E LUNGA 203 metri la calza della Befana da record del mondo pronta a essere srotolata a Settimello. Per realizzarla ci sono voluti mille metri di stoffa cucita a mano dalle sarte locali e 100 cerchi di metallo. Nella frazione di Calenzano i circoli Arci e Mcl si sono uniti per battere il limite raggiunto da loro stessi l'anno scorso con una calza di 30 metri. A srotolarla quest'anno saranno i cittadini di Settimello alle 15 del 6 gennaio seguiti da una Befana in carne e ossa che distribuirà dolci a tutti i bambini.

Parte con qualche giorno di anticipo, la Befana - chiamata 'Paola' (nella foto al centro) - che domani andrà al Meyer accompagnata dai taxi di solidarietà Milano 25, guidato da 'zia' Caterina Bellandi. La vecchietta incontrerà i bimbi ricoverati nelle corsie donando loro calze, dolci e tanti sorrisi. Il giorno dopo, il 5 gennaio, dalle 17 la Befana arriverà a Grassano per distribuire doni ai più piccoli, seguita dai Re Magi che a cavallo porteranno i regali a Gesù bambino. Sempre il 5 gennaio il Circolo Vie Nuove festeggia come da storia la festa della Befana con un giorno d'anticipo: alle 17 sarà infatti di scena 'L'Uccello d'Oro', spettacolo di



lettura e animazione teatrale, liberamente ispirato a un'antica fiaba summa dei Grimm, in una versione appositamente rielaborata da Fratelli Grimm Teatro per grandi e piccini. Verrà offerta una merenda speciale a tutti i partecipanti e a tutti i bambini presenti verranno inoltre regalate le tradizionali calze. L'ingresso è gratuito (viale D. Giannotti 13, tel. 055/683388).

Tante in città le occasioni per festeggiare l'Epifania: la mattina la Befana della polizia municipale ar-

rriverà in centro accompagnata da un corteo di auto storiche del club 'Carnet' attraversando le vie di Firenze dove invece dei semafori troverà le vecchie pedane a strisce bianche e nere dalle quali i vigili dirigeranno il traffico. Il corteo di auto si fermerà anche al Meyer.

Davanti alla Cattedrale di Santa Maria del Fiore si svolgerà il tradizionale appuntamento con la Cavalcata dei Magi. Con i saluti dell'Arcivescovo monsignor Giuseppe Bettori e del presidente dell'Opera del Duomo Anna Mitrano, alle 14,30 due cortei storici, uno della Repubblica fiorentina e l'altro di figuranti, si uniranno in piazza della Signoria per poi dirigersi in piazza Duomo dove ad attenderli ci saranno le autorità e il Piccolo Coro Melograno. I bambini riceveranno piccoli



EVENTI
Tante in città e fuori porta le occasioni per festeggiare l'Epifania: il 6 mattina la Befana arriverà in centro accompagnata da un corteo di auto storiche

doni offerti dall'Opera di Santa Maria del Fiore distribuiti al termine della manifestazione. Nel frattempo alle 16,30 la Befana arriverà al giardino di Borgo Allegri nel Quartiere 1, mentre nel quartiere 5 i Magi andranno alla cappella della Madonna del pozzo dopo essere stati nel presepe vivente organizzato dal gruppo 334 e dalla parrocchia di S. Martino a Brozzi.

LA MATTINA del 6 alle 10,30 i Magi saranno anche al presepe vivente di Greve in Chianti, mentre il pomeriggio arriverà la Befana in piazza Matteotti con la santa messa accompagnata dal Coro Polifonico del Chianti. Ancora fuori porta, a Montespertoli la simpatica vecchietta è attesa dalle 15 in piazza del Popolo con un programma di animazione del Ludobus e una raccolta di giochi usati da regalare ai bambini del Saharawi.

All'Impruneta la magica vecchietta arriverà alle 15 in piazza Buondelmonti con mercatini di oggettistica e dolci, mentre andrà in Mugello col treno a vapore in partenza da Santa Maria Novella e arrivo a San Piero a Sieve. A Luco del Mugello dalle 15 ci sarà la sfilata del presepe vivente con i Re Magi.

Tre appuntamenti per festeggiare alla grande l'Epifania a Rufina: il 5 gennaio concerto gospel (ingresso gratuito) di Monica Masini e Sound Gospel Train. In programma alle 21 a Villa Poggio Reale (per informazioni www.gospeltrain.it e tel. 055/8367565). Il 6 spazio ai bambini: alle 11 spettacolo 'La leggenda di Re Laurino' della compagnia Teatro Glug al Piccolo Teatro di Rufina; nel pomeriggio, alle 16, grande chiusura nel parco di Villa Poggio Reale con il Presepe vivente.